



**Associazione  
Dom Franco**

O.N.L.U.S.

Via Belenzani, 53 – 38122 Trento

C.F. 98070000227

[www.associazionedomfranco.it](http://www.associazionedomfranco.it)

*Pasqua 2012*

Carissimi,

il consueto appuntamento per gli auguri pasquali ci dà l'occasione per rendervi partecipi, seppur in maniera necessariamente sintetica, dell'attività che, con il vostro indispensabile contributo, stiamo portando avanti nell'intento di dare continuità a quelli che sono stati gli ideali e la memoria di dom Franco.

Nell'assemblea dello scorso anno ricordavamo che la testimonianza di vita che Franco ci ha lasciato è un'eredità preziosa che non va custodita solo nella nostra memoria, ma che dobbiamo far fruttare, come i talenti della parabola, "perché tutti abbiano vita".

Nella situazione attuale di grave crisi economica generale, il Brasile sta correndo verso i primi posti dell'economia mondiale, è però un paese dove permangono enormi squilibri ed il divario sociale è enorme. È importante ripensare a come interpretare l'economia per favorire processi di crescita più rispettosi dell'equità, della solidarietà.

Partendo da queste considerazioni e con questo obiettivo, abbiamo avviato un'iniziativa ambiziosa, che abbiamo denominato "per creare capitale sociale". Pensiamo sia arrivato il momento, pur senza perdere di vista i bisogni primari, di focalizzare l'attenzione sulle persone, sul loro coinvolgimento diretto nella progettualità e nella gestione delle iniziative, per poter accrescere il senso di condivisione responsabile e la disponibilità all'impegno per gli altri e alla testimonianza dell'eredità culturale di Franco Masserdotti. Da qui è nata l'idea di proporre agli amici di Balsas la formazione di un gruppo che, in collegamento con la nostra Associazione, possa elaborare proposte, stabilire obiettivi, cercare soluzioni e portare avanti l'ideale di Dom Franco.

In occasione di un loro viaggio in Italia, abbiamo condiviso questi pensieri con il Vicario della Diocesi di Balsas, P. Nadir, con la signora Amelia, amministratrice della Diocesi, già preziosa collaboratrice di P. Franco, e con Suor Claudete, responsabile dei Centri Vida Nova e Miguel dell'Acqua a Fortaleza dos Nogueiras. Ed ora a Balsas si è costituito il "Gruppo amici di Dom Franco" che ha iniziato con grande impegno un lavoro di ricerca sociale e testimonianza cristiana. Insieme a loro ci proponiamo di continuare a lavorare, rafforzando reciprocamente il nostro impegno.

Il 31 marzo avrà luogo l'assemblea annuale dell'Associazione. In questa occasione si terrà il resoconto dell'attività svolta. A distanza di qualche giorno potrete trovare sul sito [www.associazionedomfranco.it](http://www.associazionedomfranco.it) il dettaglio dei progetti in corso. Vi invitiamo a volerli consultare e a fare le vostre osservazioni.

Terminiamo questo scritto riportando una parte della lettera che P. Franco inviò agli amici nella lontana Pasqua del 1994, con l'augurio più sincero di una Buona Pasqua per tutti voi.

*Gli amici del Consiglio Direttivo*

Sao Luis – Ma (Brasile), 10 marzo 1994

..... Possiamo ripeterci gli uni gli altri l'augurio di Gesù ai discepoli impauriti, la sera di Pasqua: "Pace a voi". Non la pace di chi sta comodo in poltrona, si chiude nel proprio nido e non vuole essere disturbato. Ma la pace serena ed impegnata del viandante che affronta i pericoli della strada:

-per seminare la speranza che è certezza che le cose possono migliorare, perché Cristo è risorto e vivo nella storia e noi camminiamo con Lui;

-per sconfiggere le politiche sporche e l'economia dell'avidità che schiaccia i popoli e soffoca la natura, come diceva Gandhi: "il mondo sarebbe abbastanza ricco per soddisfare i bisogni di tutti, ma non lo è per l'avidità di ciascuno";

-per ripensare la nostra vita a "partire da chi sta peggio di noi", dai più poveri, i cui diritti sono i diritti di Dio;

-per educare la propria coscienza alla moralità nelle piccole scelte individuali nel lavoro, nei rapporti familiari e sociali, nella trasparenza ....., perché non c'è etica pubblica se non c'è etica personale;

-per vivere quello che i "Beati costruttori di pace" hanno chiamato disarmo economico: semplicità come arte di vivere, auto-limitazione dei beni e delle cose quando intasano la vita e non le permettono un progetto di autenticità. Davvero, "una persona è ricca in proporzione delle cose di cui può fare a meno".

A tutti, di vero cuore, desidero Buona Pasqua.

p. Franco